

## Guida all'Uso Responsabile dei servizi FASTWEB



**FASTWEB**

un passo avanti

## Minori

L'ampliamento delle possibilità di circolazione di contenuti (programmi televisivi, immagini, audiovideo, chat, giochi, e simili) dovuto alla diffusione delle nuove tecnologie di trasmissione e allo sviluppo della convergenza delle piattaforme e dei media e la conseguente possibilità per i bambini e ragazzi di accedere anche a contenuti non adatti per il loro sviluppo psico-fisico e morale induce a porre una crescente attenzione ai minori e al loro rapporto con le nuove tecnologie. La Commissione europea dal 1999 con il Safer Internet Action Plan promuove iniziative e finanzia progetti che coinvolgono gli Stati membri e i soggetti operatori dei settori interessati in azioni a concreta tutela del minore nell'uso di Internet e delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Tenendo comunque presenti le peculiarità dei diversi media, è necessario offrire un livello minimo di protezione a tutela dei minori nel rapporto con i media medesimi.

### *Dalla "Convenzione ONU su Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza"*

- Articolo 5** Hai diritto a essere aiutato/a e consigliato/a dai tuoi genitori e dalla tua famiglia.
- Articolo 12** Hai diritto a esprimere la tua opinione su tutte le questioni che ti riguardano. La tua opinione deve essere ascoltata e presa in seria considerazione.
- Articolo 13** Hai diritto ad essere informato/a e ad esprimerti liberamente nel modo che ti è più congeniale (verbalmente, per iscritto ecc), sempre nel rispetto dei diritti degli altri.
- Articolo 16** Hai diritto ad avere una tua vita privata, anche all'interno della tua famiglia, compreso il diritto ad avere una tua corrispondenza privata.
- Articolo 17** Hai diritto a ricevere informazioni provenienti da tutto il mondo, attraverso i media (radio, giornali, televisione) e ad essere protetto/a da materiali e informazioni dannosi.
- Articolo 18** Hai diritto ad essere cresciuto/a ed educato/a dai tuoi genitori, nel rispetto del tuo superiore interesse.
- Articolo 19** Hai diritto ad essere protetto/a da ogni forma di maltrattamento, abuso o sfruttamento da parte di chiunque.
- Articolo 34** Hai diritto a essere protetto/a da ogni tipo di sfruttamento e abuso sessuale

# Internet



**Internet** può essere considerato come uno spazio virtuale che offre ai ragazzi reali possibilità di confronto e di crescita, un luogo dove possono incontrarsi e ampliare le loro conoscenze, dove possono esercitare vere e proprie dimensioni di partecipazione sociale e libertà d'espressione, ma è necessario comunque vigilare sull'uso corretto e consapevole ne fanno.

## ***Navigare in Internet potrebbe esporre i ragazzi a:***

Contenuti inappropriati alla loro età o al loro grado di maturità (messaggi pubblicitari ingannevoli, immagini o contenuti violenti, scene di sesso o abusi su minori, messaggi razzisti o immagini pornografiche).

Venire a contatto con qualcosa di spiacevole in Internet può procurare sentimenti negativi che non invogliano a tornare online.

Difficoltà nel circoscrivere una ricerca in Internet. Una mole eccessiva di materiali e informazioni rende difficile trovare esattamente quello che si cerca.

Difficoltà nel valutare la fonte delle informazioni reperite o gli autori di un sito.

## Strumenti Software



Molti adulti pensano che con l'installazione di filtri per navigare in Internet i ragazzi non corrano più alcun pericolo in rete. Ma la sicurezza online non si può delegare solo al sistema di filtraggio. Un filtro non sostituisce la funzione di guida che l'adulto svolge nei confronti di un minore anche durante la navigazione online, lo educa a come comportarsi in Internet e discute con lui dei pericoli in rete; né potrà proteggerlo qualora si trovasse a navigare su un PC dove non sono applicati sistemi di filtraggio.

Un filtro poco flessibile o inadeguato all'età e agli interessi del ragazzo potrebbe escluderlo da una serie di contenuti, informazioni e materiali per lui interessanti e non dannosi.



## E-Mail

Se si riceve dello spam, chiedere di essere cancellato rispondendo direttamente al mittente, rischia solo di farti ricevere molto più spam, perché lo spammer sa che quell'e-mail è attivo. Usare un filtro per proteggerti dalla posta indesiderata. I più comuni servizi. Pedopornografia FASTWEB, nel rispetto della normativa vigente in materia di contrasto alla pedopornografia, nonché di conservazione dei dati personali, pone in essere tutte le iniziative necessarie per una proficua collaborazione con le Autorità competenti, in particolare con la Polizia delle Comunicazioni, al fine di rendere identificabili gli assegnatari delle risorse di rete utilizzate per la pubblicazione dei contenuti ospitati presso i propri server, così come risultanti dai relativi contratti o documenti equipollenti. FASTWEB garantisce la puntuale e rigorosa osservanza di quanto previsto in materia di strumenti di filtraggio dall'articolo 5 del decreto del Ministro delle Comunicazioni e del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione del 29 gennaio 2007 per il contrasto alla pedopornografia.



# Dati Personali



*Non è consigliato diffondere i propri dati personali con leggerezza.*

Questo non si traduce in un divieto assoluto, ma nel consiglio di valutare il contesto in cui si usano i dati personali.

Alcuni consigli che si possono dare ai minori sono:

- In chat è meglio adottare un nickname e non rivelare nome, cognome, indirizzo di casa o di scuola o e-mail, numero di telefono di casa o di cellulare.
- In chat non tutti sono realmente quello che dicono di essere, probabilmente saranno degli sconosciuti... (nella realtà ad esempio non si direbbero mai delle cose riservate alla prima persona che passa per strada.)
- Se si deve compilare un modulo per entrare in chat meglio omettere i dati personali, perché poi sarebbero accessibili a tutti gli utenti della chat.
- Ci sono chat con una garanzia in più: un moderatore che vigila sul comportamento degli utenti.
- Se si accetta una conversazione a due in una private room attenti al grooming, cioè a non essere raggirati e soggiogati da una persona che si finge amica e confidente ma che in realtà è animata da secondi fini.
- Prima di andare ad un incontro off line meglio parlarne con un genitore o adulto di fiducia ed incontrarsi in un luogo pubblico di giorno.
- Per ridurre episodi spiacevoli si può fare qualcosa o risalire agli autori, tramite l'indirizzo IP del loro PC, ma è importante salvare una copia della conversazione o della mail in questione.
- In caso di bullismo online o via SMS non rispondere alle provocazioni: è proprio questo che cercano i bulli. Meglio parlarne con qualcuno di fiducia. Non è una buona idea inviare a chiunque la propria immagine: una volta online si perde il controllo sulla sua diffusione e sull'uso che ne potrebbero fare gli altri...
- Chiedere sempre il permesso prima di inviare una foto di qualcun altro o diffondere i dati personali altrui (per es. il numero di cellulare): è una violazione della privacy.

# Privacy

A volte la privacy viene violata all'insaputa di chi usa Internet. E' questo il caso dei "cookies", piccoli file di testo che vengono inviati da alcuni siti web e si installano sul computer dell'utente quando questo si connette al sito. I cookies, di per sé non sono dannosi ma restano nel computer e ogni volta che l'utente ricapita su quel sito inviano un segnale al server del web. In pratica raccolgono informazioni sul modo di navigare, sul tipo di siti scelti e sulle pagine visitate all'interno dei siti. A volte i cookies possono essere inviati anche da un banner pubblicitario presente su un altro sito e quindi le informazioni sull'utente possono arrivare anche a *parti terze*, diverse da quel sito che si sta facendo pubblicità tramite il banner. Tutto questo all'insaputa dell'utente.

Per ridurre questo tipo di invasioni della privacy si può impostare il livello di protezione della privacy sul programma (browser) tramite cui si accede in rete (explorer, netscape...):

- Dal menu *strumenti* si accede a ---> *opzioni internet* e da lì alla pagina ---> *privacy*, da cui si può impostare il livello di riservatezza e la possibilità di bloccare o chiedere conferma prima che i cookies si installino sul pc.
- Sempre da questo menu, nella pagina *generale* è possibile scegliere l'opzione ---> *elimina cookies* tramite cui verranno eliminati questi piccoli file di testo che si sono installati sul PC durante la navigazione (visita anche: [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it))  
Ripetendo frequentemente questa operazione, si eviterà che il PC possa inviare preziose informazioni a qualche sconosciuto pronto ad usarle per scopi di mercato.

SMS, MMS, telefonate o video chiamate al cellulare, chat room, servizi di Instant Messaging e e-mail o i giochi. Soprattutto nel caso del cellulare, per i giovani è molto più che un semplice strumento per fare e ricevere chiamate o messaggi. I ragazzi ne sanno usare, con abilità, le funzioni più avanzate: da telefono a foto/videocamera, da terminale per scaricare musica o giochi a terminale per inviare e-mail, entrare in chat o navigare in Internet.

Una promozione all'uso responsabile del cellulare da parte dei genitori è un vero e proprio dovere. Un uso responsabile di tutti questi mezzi di comunicazione implica anche la consapevolezza di eventuali rischi ad essi connessi. Adulti e ragazzi utilizzano in modo differente gli strumenti delle nuove tecnologie. I cellulari, così come i telefoni cordless, funzionano attraverso onde radio, o radiofrequenze, cioè onde elettromagnetiche con una frequenza tra pochi kHz e qualche GHz. Le onde elettromagnetiche utilizzate per le telecomunicazioni (900

e 1800 MHz per il GSM, 2100 MHz per l'UMTS), appartengono alla categoria delle "radiazioni non ionizzanti", perché a queste frequenze le onde non sono in grado di "ionizzare" la materia. L'unico effetto accertato di queste onde è la capacità di riscaldare i tessuti biologici quando sono molto intense: il forno a microonde (2,45 GHz), per esempio, usa questa capacità per cuocere i cibi, ma utilizzando potenze enormemente superiori a quelle emesse da un telefono cellulare. Parlando al cellulare, le onde elettromagnetiche vengono in contatto con l'orecchio e con la testa e possono provocare, al massimo, un innalzamento della temperatura locale di qualche decimo di grado centigrado.

Questo effetto può a volte destare preoccupazione e, in alcuni casi, addirittura il timore che i telefonini possano "cuocere" la testa: in realtà la sensazione di calore che spesso viene percepita usando un telefonino può essere causata anche da altri fattori, ad esempio dal riscaldamento della batteria del telefono, o dal fatto che appoggiando il telefono all'orecchio si impedisce la normale traspirazione della pelle. La potenza assorbita dalla testa sotto forma di calore viene misurata in termini di SAR (Specific Absorption Rate), indice che rappresenta la potenza assorbita per chilogrammo di massa (W/kg); una soglia sicura di SAR è definita dall'ICNIRP (Commissione internazionale per la protezione dalle radiazioni non ionizzanti) ed è pari a 2 W/kg.

I telefoni in commercio riportano nel libretto di istruzioni il loro valore di SAR, che non deve superare questa soglia.

Inoltre, il campo elettromagnetico diminuisce rapidamente d'intensità con l'aumentare della distanza dalla sorgente: l'uso di auricolari o vivavoce, quindi, può ridurre la propria esposizione alle emissioni del telefono.

Gli effetti dell'elettromagnetismo sulla salute sono allo studio da molti anni, anche a livello epidemiologico, e le ricerche si sono estese e intensificate da quando la telefonia mobile è diventata un fenomeno di massa.

Dalle varie analisi, tuttavia, non sono emerse finora evidenze di pericolo, tanto che l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ritiene non ci siano evidenze di danni alla salute causati dai cellulari e dalle antenne della telefonia mobile:

"Le attuali informazioni scientifiche - dichiara l'Oms - non indicano la necessità di particolari precauzioni per l'impiego dei telefoni cellulari. Se i singoli sono preoccupati, possono scegliere di ridurre la propria esposizione o quella dei loro figli, limitando la lunghezza delle telefonate o utilizzando dispositivi a viva voce o auricolari per tenere il telefono cellulare lontano dal corpo e dalla testa" (Promemoria n. 193 dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, revisione 2002).

FASTWEB mette a disposizione dei propri clienti un sistema di parental control che consente di bloccare, tramite l'inserimento di un PIN, la visione di contenuti TV non adatti ai minori. Il codice PIN viene comunicato via email all'attivazione di un'offerta TV e può essere modificato, in ogni momento, dal canale "Gestione Parental Control", presente nella sezione "Impostazioni" del menu della TV di FASTWEB.

Per accedere alla sezione in oggetto è necessario digitare il proprio PIN.

Dal canale "Gestione Parental Control" è inoltre possibile impostare i seguenti livelli di protezione per l'accesso ai contenuti:

- Per tutti (PT):
- Bambini Accompagnati (BA)
- Vietato ai minori di 12 anni (12)
- Vietato ai minori di 14 anni (14)
- Vietato ai minori di 18 anni (18)
- Film per un pubblico adulto (PA)

Per aumentare il livello di sicurezza nella visione dei contenuti da parte dei bambini, il livello di protezione relativo al Film per un pubblico adulto non può essere sbloccato. L'accesso a tali contenuti è quindi possibile solo dietro l'inserimento del PIN, indipendentemente dal livello di blocco impostato.

I contenuti che possono essere protetti dal sistema di Parental Control sono:

- I contenuti on demand di FASTWEBTV, ad eccezione dei contenuti di RaiClick
- I contenuti di SKY.



## Alcuni suggerimenti in pillole

Internet è davvero utile per lo studio e...divertente per lo svago.

In rete tutto sembra facile e veloce ma non è detto che ciò che scarichi sia sempre legale e sicuro e che le informazioni che trovi siano attendibili ed aggiornate!

Esistono programmi freeware, di libero e gratuito utilizzo, e programmi shareware gratuiti solo per un periodo limitato di tempo. Puoi utilizzare anche il sistema peer-to-peer (P2P) che consente a due o più persone di scambiarsi file gratuitamente, senza utilizzare un server centrale... stai attento che ciò che si scambia non sia protetto da copyright. Molto di ciò che trovi in rete è protetto dalla legge sul Diritto d'Autore (Copyright) e non puoi scaricarlo gratuitamente e legalmente (è come rubare un libro, un CD...).

È sempre meglio non aprire file ricevuti da persone che non conosci, potrebbero essere virus! Utilizza un antivirus e mantienilo costantemente aggiornato; è utile anche installare un antidiabler che controlli la connessione del tuo computer. Scattare fotografie ad altri senza avere il loro permesso e/o spedirle viola il diritto alla privacy altrui!

La stessa regola vale per la diffusione di SMS che non ci riguardano.

Password e username sono strettamente personali e non devono essere intuibili da altri. Quando utilizziamo il telefonino a lungo o lo facciamo con le mani impegnate, usiamo almeno l'auricolare!

Non rivelare mai la propria identità reale a persone

conosciute solo online.

Ricordarsi che online non tutti sono realmente quello che dicono di essere.

Non accettare di incontrare da soli e dal vivo qualcuno che si è conosciuto solo on line.

È sempre meglio usare una chat moderata.

Evitare di entrare in una conversazione privata se si è conosciuto solo online la persona che ce lo propone. Se si riceve dello spam, chiedere di essere cancellato rispondendo direttamente al mittente, rischia solo di farti ricevere molto più spam, perché lo spammer sa che quell'e-mail è attivo.

Non spedire foto o altre informazioni personali senza essere sicuro che chi la riceverà non la utilizzi in un modo inappropriato.

Moduli registrazione online - Non fornire informazioni se non sei più che sicuro del motivo per cui vengono richieste. Nei moduli di registrazione riempi soltanto i campi obbligatori e lascia in bianco gli altri a meno che non vengano indicati i benefici che è possibile ottenere fornendo informazioni aggiuntive. Se una domanda ti sembra troppo riservata, saltala. Controlla attentamente ogni casella contrassegnata. Alcuni siti Web possono riservarsi il diritto di condividere i tuoi dati o di inviarti messaggi di posta elettronica e perciò le caselle di controllo sono già selezionate. Crea una password complessa e mantienila segreta. Controlla sempre le condizioni che regolano l'utilizzo del servizio che hai attivato e ricordati che puoi esercitare i diritti riconosciuti nella "Carta dei Servizi" FASTWEB.

